



VIA CRUCIS

“CON CRISTO DALLA TESTA AI PIEDI”

29 marzo 2021

Guida: Nel cuore di una “strana” Quaresima e di un’insolita Pasqua, in cui non sono possibili molti gesti di culto, risuona l’appello della Quaresima: “Convertitevi” e l’annuncio cristiano nei suoi termini essenziali: la fede in Cristo, morto e risorto, come il sicuro fondamento su cui edificare la vita e le opere. Guardando la Croce impariamo i tratti del volto di Dio. Non dimentichiamo che la croce è la “cattedra di Dio”. Ci farà bene, questa sera, guardare il crocifisso in silenzio e vedere chi è il nostro Signore: è Colui che non punta il dito contro qualcuno neppure contro coloro che lo stanno crocifiggendo, ma spalanca le braccia a tutti; che non ci schiaccia con la sua gloria, ma si lascia spogliare per noi; che non ci ama a parole, ma ci dà la vita in silenzio; che non ci costringe, ma ci libera; che non ci tratta da estranei, ma prende su di sé la nostra vita. Una luce si è accesa nelle tenebre. Tanti testimoni comuni si sono messi a servizio, compagni di viaggio che hanno scritto avvenimenti decisivi della nostra storia, che hanno compreso che nessuno si salva da solo, che profumeranno questa via Crucis della forza operante dello Spirito.

FRATELLO, SORELLA, ANCHE SE NEL CUORE HAI SEPELLITO LA SPERANZA, NON ARRENDERTI: DIO È PIÙ GRANDE. CORAGGIO, CON DIO NIENTE È PERDUTO.

(Papa Francesco 27/03/2020)

PRIMA STAZIONE: GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Dal Vangelo secondo Luca (22,39-46)

Gesù se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all’angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra. Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione».

Testimonianza di un politico

Preghiera d’intercessione

Pregiamo dicendo: **ASCOLTACI SIGNORE.**

L: Signore, quando siamo di fronte a delle decisioni difficili e di responsabilità aiutaci a saper scegliere per il bene del nostro prossimo. Preghiamo:

L: Signore, aiuta i nostri governanti e politici nei loro momenti di decisione perché non siano soli, ma sentano la tua presenza che li illumina. Preghiamo:

L: Signore, guida le scelte dei nostri politici perché possano collaborare tutti insieme per il bene di tutti, senza dimenticare nessuno. Preghiamo:

SECONDA STAZIONE: GESÙ È RINNEGATO DA PIETRO

Dal Vangelo secondo Marco (14,66-68.72)

Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse: «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù». Ma egli negò dicendo: «Non so e non capisco che cosa dici». E subito, per la seconda volta un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». E scoppiò in pianto.

Testimonianza di una religiosa

Preghiera d’intercessione

Pregiamo dicendo: **ASCOLTACI SIGNORE.**

L: Signore, donaci occhi per accorgerci delle difficoltà e dei bisogni che possono esserci tra le persone che sono accanto a noi. Preghiamo:

L: Signore, dona forza e sostegno alle persone che mettono al primo posto nella loro vita l’attenzione e la cura per i più fragili della società. Preghiamo:

L: Signore, sotto la Croce di Cristo, fa che i giovani di tutto il mondo riconoscano l’Amore come compagno di viaggio della loro vita. Preghiamo:

TERZA STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Dal Vangelo secondo Matteo (27, 27-31)

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!". E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.

Testimonianza di un giovane

Pregiera d'intercessione

Pregiamo dicendo: **ASCOLTACI SIGNORE.**

L: Signore, sii costantemente accanto ai giovani, soprattutto in questo periodo storico, perché i loro sogni e i loro desideri possano prendere forma. Preghiamo:

L: Signore, fa i che i giovani coltivino nel loro cuore la volontà di diventare uomini e donne di buona volontà seguendo il tuo esempio. Preghiamo:

L: Signore, fa che i giovani siano capaci di profumare il mondo del tuo Amore certo. Preghiamo:

QUARTA STAZIONE: GESÙ È AIUTATO A PORTARE LA CROCE DA SIMONE DI CIRENE

Dal Vangelo secondo Luca (23, 26)

Mentre conducevano via Gesù, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

Testimonianza di un medico

Pregiera d'intercessione

Pregiamo dicendo: **ASCOLTACI SIGNORE.**

L: Signore, sostieni tutti i medici e gli operatori sanitari che hanno nelle loro mani la vita e la salute degli altri. Preghiamo:

L: Signore, illumina le menti dei medici, fa che siano ministri di consolazione e vivano il loro lavoro come una vocazione d' amore. Preghiamo:

L: Signore, ti ringraziamo per tutti gli uomini e le donne che ogni giorno si prendono cura dei tuoi figli. Fa che con il loro esempio anche noi giovani possiamo sperimentare il servizio della cura. Preghiamo:

QUINTA STAZIONE: GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME CHE PIANGONO SU DI LUI

Dal Vangelo secondo Luca (23,27-29.31)

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse:

«Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato... Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?».

Testimonianza di una famiglia

Pregiera d'intercessione

Pregiamo dicendo: **ASCOLTACI SIGNORE.**

L: Signore, fa che le famiglie si rivolgano a te nei momenti felici e nelle difficoltà, e fa che sappiano attingere al tuo amore costante. Preghiamo:

L: Signore, le famiglie che sono le prime comunità cristiane siano nelle nostre parrocchie ricchezza e punto di riferimento. Preghiamo:

L: Signore, rendi le famiglie dei luoghi aperti pieni di amore, comprensione e attenzione per gli altri affinché diventino esempio e dono per molti. Preghiamo:

SESTA STAZIONE: GESÙ CROCFISSO PROMETTE IL REGNO AL Malfattore

Dal Vangelo secondo Luca (23, 39-43)

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

Testimonianza di un'insegnante

Pregiera d'intercessione

Pregiamo dicendo: **ASCOLTACI SIGNORE.**

L: Signore, semina nel cuore degli insegnanti la pazienza e la volontà perché sappiano essere guide illuminanti delle giovani generazioni. Pregiamo:

L: Signore, ti preghiamo per i nostri insegnanti affinché vivano il loro servizio con passione e impegno, e che sappiano cercare e valorizzare il buono in ogni studente. Pregiamo:

L: Signore, ti preghiamo per i bambini e i ragazzi che vengono affidati agli insegnanti, perché si lascino educare e correggere dal loro esempio, per diventare persone adulte responsabili e mature. Pregiamo:

SETTIMA STAZIONE: GESÙ IN CROCE, LA MADRE E IL DISCEPOLO

Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Testimonianza di un parroco

Pregiera d'intercessione

Pregiamo dicendo: **ASCOLTACI SIGNORE.**

L: Signore, dona agli educatori la tenerezza per stare accanto alle difficoltà, la capacità di ascoltare i bisogni, la forza nel gestire le situazioni faticose. Pregiamo:

L: Signore, trasforma le stanchezze e le fatiche dell'educare in gioia ed entusiasmo perché siano sempre pronti a seminare il tuo Amore. Pregiamo:

L: Signore, sostieni le vocazioni e fa che gli educatori condividano la bellezza e le sfide dell'impegno a cui sono stati chiamati vivendo il tempo del servizio come un'opportunità. Pregiamo:

OTTAVA STAZIONE: GESÙ MUORE IN CROCE

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,28-30)

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Testimonianza di una persona guarita dal COVID

Pregiera d'intercessione

Pregiamo dicendo: **ASCOLTACI SIGNORE.**

L: Signore, sii accanto a quanti sono nella prova perché si sentano compagni di Cristo nella sua passione. Pregiamo:

L: Signore, fa che nella sofferenza ognuno sperimenti la grazia che trasforma il pianto in gaudio e il dolore in amore. Pregiamo:

L: Signore, fa che i segni indelebili che le prove lasciano nelle nostre vite diventino punti di forza per renderci più saldi nella fede. Pregiamo:

Pregghiera finale

Signore Gesù, con la tua Croce percorri le nostre strade per prendere su di te le nostre paure, i nostri problemi, le nostre sofferenze, anche le più profonde. Cristo, nella tua Croce c'è la sofferenza, il peccato dell'uomo, anche il nostro, e tu accogli tutto con le braccia aperte, carichi sulle tue spalle le nostre croci e ci dici: Coraggio! Non sei solo a portarla! Io la porto con te e io ho vinto la morte e sono venuto a darti speranza, a darti vita (cfr Gv 3,16).

La tua croce lascia in ciascuno di noi un bene che nessuno può darci: la certezza dell'amore incrollabile di Dio per noi. Un amore così grande che entra nel nostro peccato e lo perdona, entra nella nostra sofferenza e ci dona la forza per portarla, entra anche nella morte per vincerla e salvarci. Nella tua Croce c'è tutto l'amore di Dio, la sua immensa misericordia. Noi ci fidiamo di te, Gesù, ci affidiamo totalmente a te! Ti sentiamo vicino, uno di noi che condivide il nostro cammino fino in fondo. Cristo, la tua Croce ci invita anche a lasciarci contagiare da questo amore, ci insegna a guardare sempre l'altro con misericordia e amore, soprattutto chi soffre, chi ha bisogno di aiuto, chi aspetta una parola, un gesto e ad uscire da noi stessi per andargli incontro e tendergli la mano. Alla tua Croce portiamo le nostre gioie, le nostre sofferenze, i nostri insuccessi; siamo sicuri che troveremo un Cuore aperto che ci comprende, ci perdona, ci ama e ci chiede di portare questo stesso amore nella nostra vita, di amare ogni nostro fratello e sorella con questo stesso amore.

AMEN!

Canti

DAVANTI A QUESTO AMORE

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù
dal tuo cuore, come fonte, hai versato pace in me.
Cerco ancora il mio peccato ma non c'è,
Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore.

**DIO, MIA GRAZIA, MIA SPERANZA,
RICCO E GRANDE REDENTORE.
TU, RE UMILE E POTENTE, RISORTO PER AMORE,
RISORGI PER LA VITA.**

**VERO AGNELLO SENZA MACCHIA,
MITE E FORTE SALVATORE SEI.**

**TU, RE POVERO E GLORIOSO, RISORGI CON POTENZA,
DAVANTI A QUESTO AMORE LA MORTE FUGGIRÀ.**

CHI CI SEPARERÀ

Chi ci separerà dal suo amore,
la tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace,
la persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia,
chi potrà strapparci, il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.

SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore / vieni ed
illuminami.

Tu mia sola speranza di vita
resta per sempre con me.

**SONO QUI A LODARTI, QUI PER ADORARTI,
QUI PER DIRTÌ CHE TU SEI IL MIO DIO
E SOLO TU SEI SANTO, SEI MERAVIGLIOSO,
DEGNO E GLORIOSO SEI PER ME.**

Re della storia e Re della gloria
sei sceso in terra fra noi.

Con umiltà il Tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il Tuo amor.

Io mai saprò quanto Ti costò
lì sulla croce morir per me. (4 v.)

**SONO QUI A LODARTI, QUI PER ADORARTI,
QUI PER DIRTÌ CHE TU SEI IL MIO DIO
E SOLO TU SEI SANTO, SEI MERAVIGLIOSO,
DEGNO E GLORIOSO SEI PER ME. (3 v.)**

TI SEGUIRÒ

**TI SEGUIRÒ, TI SEGUIRÒ, O SIGNORE
E NELLA TUA STRADA CAMMINERÒ.**

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà.